

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>ATTIVITA' CHIRURGICA PRATICA</b> dell'esame integrato di <b>CHIRURGIA VETERINARIA 2</b>
Corso di studio	MEDICINA VETERINARIA
Anno di corso	V
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 3
SSD	VET 09
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	II - III Bimestre
Obbligo di frequenza	Sì

Docente	
Nome e cognome	DELIA FRANCHINI
Indirizzo mail	delia.franchini@uniba.it
Telefono	+39 3382813236
Sede	Campus di Medicina Veterinaria - Strada prov. Per Casamassima km 3, 70010 Valenzano (BA)
Sede virtuale	Microsoft Teams cod. aby626g
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Dal lunedì al venerdì 9:30-16:30 previo appuntamento via e-mail ( <a href="mailto:delia.franchini@uniba.it">delia.franchini@uniba.it</a> )

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo del corso consiste nel fornire agli studenti adeguate conoscenze e competenze cliniche nell'ambito delle patologie di interesse chirurgico dei piccoli animali ed equini. Inoltre, scopo del corso è quello di indirizzare lo studente ad imparare ad integrare le conoscenze acquisite in precedenza in altre materie cliniche del corso di laurea per arrivare ad una corretta gestione e trattamento delle patologie chirurgiche. Lo studente alla fine del corso dovrà pertanto conoscere le principali tecniche operatorie impiegate per il trattamento delle più frequenti condizioni patologiche di interesse chirurgico ed essere in grado di eseguire tecniche chirurgiche di base.
<b>Prerequisiti</b>	E' prevista la propedeuticità degli esami di Chirurgia veterinaria 1. E' inoltre necessaria un'adeguata preparazione propedeutica in anatomia, anatomia topografica, anatomia patologica, semeiotica medica e patologia medica.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Scienze Cliniche degli animali da compagnia (inclusi cavalli ed esotici)  <b>A) SEMINARI MONOTEMATICI:</b> Introduzione al corso, Valutazione preoperatoria del paziente chirurgico; Gestione clinica delle ferite cutanee e complicanze della guarigione delle ferite cutanee; <b>PICCOLI ANIMALI- Chirurgia dei tessuti molli:</b> <u>Basi di chirurgia oncologica</u> : Definizione di malattia oncologica locale, loco-regionale e malattia a distanza, Esempi di stadiazione oncologica nella pratica clinica, Classificazione delle tecniche di chirurgia oncologica, Tecniche di biopsia chirurgica per sede e apparati ; <u>Chirurgia dell'apparato tegumentario</u> : Exeresi neoformazioni cutanee Ricostruzione dei difetti cutanei: tecniche di rilascio delle tensioni; flap



locali, flap assiali miocutanei, lembi liberi;

Chirurgia dell'orecchio: Terapia chirurgica del padiglione auricolare Terapia chirurgica delle otiti esterne-medie e interne; Terapia chirurgica delle neoplasie del orecchio; Chirurgia delle prime vie respiratorie: Sindrome del cane brachicefalico Collasso laringeo, Paralisi laringea, Collasso tracheale, Polipi rinofaringei , Tumori nasali, Riniti odontopatiche e da corpo estraneo; Chirurgia vie respiratorie inferiori toracotomia, chirurgia della parete toracica, pectus excavatum, ernia diaframmatica; Chirurgia della cavità orale e dell'orofaringe: Fistole congenite e acquisite, Sialoceli salivari, Tumori del cavo orale: maxillectomia e mandibulectomia; Chirurgia dell'apparato digerente, Corpi estranei gastrici, neoplasie gastriche, Ulcerazione e perforazione gastrica, dilatazione e torsione gastrica, Corpi estranei intestinali: lineari e non lineari, Megacolon, Atesia ani, Prolasso rettale Chirurgia del perineo: Ernia perineale, Neoplasie perianali e perineali, Fistole circumanali, Malattie chirurgiche dei sacchi anali;

Chirurgia dell'apparato urinario: Nefrectomia, Ectopia ureteri, Gestione chirurgica delle litiasi vescicali e uretrali, Prolasso uretrale, Rottura vescicale, Neoplasie vescicali e uretrali; Chirurgia addominale: Ernie ombelicali e addominali Ernie inguinali, scrotali e femorali

**Chirurgia ortopedica:**  
Chirurgia e trattamento oncologico delle neoplasie ossee dello scheletro assiale e appendicolare; Chirurgia e trattamento oncologico delle neoplasie articolari e muscolari. Amputazione digitale, amputazione dell'arto anteriore e pelvico. Gestione chirurgica delle osteomieliti, delle artriti settiche, dei ritardi di riparazione ossea e delle pseudoartrosi. Valutazione diagnostica e trattamento delle discospindiliti.

**EQUINI Chirurgia delle patologie delle prime vie respiratorie del cavallo** Esame delle vie respiratorie del cavallo e diagnostica per immagini (endoscopia, radiologia e ultrasonografia delle prime vie respiratorie)

**Chirurgia delle patologie dentarie nella specie equina.**

**Diagnosi e Trattamento delle neoplasie nei grossi animali.**

**B) ATTIVITA' DURANTE LA VISITA CLINICA** (sotto la supervisione del docente)  
Casi clinici con discussione col docente delle seguenti fasi:

- Registrazione del paziente e raccolta dell'anamnesi
- Esame clinico di base e visita specialistica e compilazione cartella clinica
- Discussione sull'algoritmo decisionale per le procedure diagnostiche più idonee al caso clinico
- Formulazione diagnosi differenziali
- Accompagnamento del paziente per le procedure diagnostiche e valutazione collettiva degli esiti delle indagini
- Emissione di una diagnosi, un trattamento adeguato e una prognosi
- Stesura del referto clinico e prescrizione di terapie farmacologiche (se necessario)
- Partecipazione alla Illustrazione del consenso informato alle procedure chirurgiche e anestesilogiche al proprietario

**C) ATTIVITA' IN SALA CHIRURGICA** (sotto la supervisione del docente e personale clinico / accademico)

- Esame clinico del paziente per il protocollo chirurgico e anestesilogico più adeguato
- Spiegazione del protocollo anestesilogico e analgesico (pre e postoperatorio) e delle possibili complicanze
- Discussione sul trattamento chirurgico, cure postoperatoria e potenziali complicanze a breve medio e lungo termine

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Procedure preoperatorie del personale chirurgico e del paziente</li> <li>-Preparazione del campo operatorio</li> <li>- Compilazione cartella anestesiológica / esecuzione di alcune procedure come accesso venoso e intubazione paziente</li> <li>-Assistenza alle procedure chirurgiche / esecuzione di alcune procedure chirurgiche</li> <li>- Seguire / ricontrollare il paziente nel Reparto di degenza piccoli animali</li> <li>- Stesura del protocollo operatorio</li> <li>- Compilazione modulo per l'esame istopatologico (biopsia chirurgica), per esame microbiologici post chirurgici</li> <li>- Compilazione lettera dimissioni e preparazione di una prescrizione di terapie farmacologiche (se necessario)</li> <li>- Discussione del caso clinico ed assistenza durante esami endoscopici</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Chirurgia veterinaria dei piccoli animali; JOHNSTON-TOBIAS; 2° ed., 2480 pagg., 1500 ill., Antonio Delfino Editore, Novembre 2020</li> <li>2. Chirurgia dei piccoli animali; Theresa Fossum 5a ed., 1584 pagg., 950 ill., Edra-EV Editore, Gennaio 2021</li> <li>3. Atlas of small animal wound management and reconstructive surgery; PAVLETIC 4a ed, 866 pagg., 1000 ill., John Wiley &amp; Sons, Maggio 2018</li> <li>4. Equine Surgery 5yh Ed Jorg A. Auer &amp; John A. Stick; 5a Ed Saunders Editore 2018</li> </ol>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p>I testi vengono consigliati allo scopo di approfondimento e integrazione; essendo la frequenza obbligatoria e trattandosi di un corso prevalentemente pratico, fondamentale importanza assumeranno gli appunti di lezione, il materiale didattico e gli articoli forniti dal docente durante il corso. Gli studenti inoltre saranno invitati dal docente ad effettuare delle ricerche sui principali motori di ricerca scientifici inerenti specifici argomenti.</p>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
90		75 attività clinica presso l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico	15
<b>CFU/ETCS</b>			
3		3	

<b>Metodi didattici</b>	<p>I seminari monotematici si svolgono in un'aula dotata di strumenti multimediali quali pc, proiettore, connessione internet, in modo da mostrare, contemporaneamente alla spiegazione, slides in power point e video esplicativi. Il processo didattico pratico comprenderà l'inquadramento della patologia di interesse chirurgico mediante un iter diagnostico standardizzato: di ogni caso clinico osservato si riporteranno i dati epidemiologici salienti, l'eziopatogenesi, la presentazione clinica più frequente, le possibili diagnosi differenziali, gli esami diagnostici e di laboratorio necessari per la diagnosi, le possibili opzioni terapeutiche, quindi il trattamento più adeguato alla risoluzione della patologia specifica e le eventuali complicanze attese e inattese ed infine la prognosi. I casi clinici (piccoli animali, equini ed esotici) osservati dagli studenti saranno quelli che afferiscono presso l'Ospedale Veterinario Universitario o osservati durante le visite in campo.</p> <p>La parte dell'attività pratica inerente le metodiche di chirurgia di base e alcune</p>
-------------------------	---

	tecniche di chirurgia specialistica viene svolta in sala settoria su materiale cadaverico.

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente dovrà essere in grado di compilare cartelle cliniche, anestesilogiche, moduli per esami collaterali, lettere di dimissioni del paziente ed essere in grado di preparare una prescrizione terapeutica</li> <li>○ Dovrà possedere capacità di base di pratica clinica basata su evidenze scientifiche</li> <li>○ Dimostrare di conoscere la strumentazione da utilizzare in base ai diversi interventi chirurgici</li> <li>○ Riconoscere le più comuni complicanze postoperatorie</li> <li>○ Conoscere l'iter procedurale per una corretta valutazione dei segni clinici e delle loro caratteristiche eziologiche e fisiopatologiche, per giungere alla corretta diagnosi e alla scelta del protocollo terapeutico più appropriato.</li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente dovrà giudicare in modo critico e scremare le informazioni anamnestiche e i segni clinici più utili per arrivare alla diagnosi, identificare il percorso diagnostico e le possibili diagnosi differenziali</li> <li>○ Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di scegliere le soluzioni diagnostiche e terapeutiche chirurgiche più idonee nel trattamento delle patologie ad indicazione chirurgica</li> </ul> <p>In linea con le Day One Competences adottate dalla ECCVT, al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>1.4 Comunicare in modo efficace con i clienti, il pubblico, i colleghi professionisti e le autorità responsabili, utilizzando un linguaggio appropriato al pubblico interessato</p> <p>1.5 Preparare cartelle cliniche e clienti accurate e rapporti sui casi quando necessario, in una forma soddisfacente per i colleghi e comprensibile dal pubblico.</p> <p>1.6 Lavorare efficacemente come membro di un team multidisciplinare nell'erogazione dei servizi.</p> <p>1.9 Comprendere e applicare i principi della governance clinica e fare pratica basata sull'evidenza medicina Veterinaria.</p> <p>1.11 Dimostrare la capacità di far fronte a informazioni incomplete, affrontare gli imprevisti e adattarsi al cambiamento.</p> <p>1.12 Dimostrare di riconoscere i limiti personali e professionali e di sapere come cercare consulenza, assistenza e supporto professionali quando necessario</p> <p>1.13 Dimostrare una capacità di apprendimento permanente e un impegno per l'apprendimento e lo sviluppo professionale. Ciò include la registrazione e la riflessione sull'esperienza professionale e l'adozione di misure per migliorare le prestazioni e la competenza.</p> <p>1.14 Partecipare a processi di auto-verifica e revisione di gruppi di pari per migliorare le prestazioni.</p> <p>1.17 Eseguire un esame clinico completo e dimostrare capacità nel processo decisionale clinico.</p> <p>1.18 Sviluppare piani di trattamento appropriati e somministrare il trattamento</p>

	<p>nell'interesse dei pazienti e per quanto riguarda le risorse disponibili.</p> <p>1.19 Assistere tutte le specie in caso di emergenza ed eseguire il primo soccorso.</p> <p>1.22 Comunicare chiaramente e collaborare con i servizi di riferimento e diagnostici, fornendo anche una cronologia appropriata</p> <p>1.23 Comprendere il contributo che l'imaging e altre tecniche diagnostiche possono dare per ottenere una diagnosi. Utilizzare apparecchiature di imaging di base ed eseguire un esame in modo efficace, a seconda del caso, in conformità con le buone pratiche di salute e sicurezza e le normative vigenti.</p> <p>1.26 Prescrivere e dispensare medicinali in modo corretto e responsabile in conformità con la legislazione e le ultime indicazioni.</p> <p>1.29 Eseguire correttamente la chirurgia asettica.</p> <p>1.30 Eseguire in sicurezza la sedazione e l'anestesia generale e regionale; implementare metodi chimici di moderazione.</p> <p>1.31 Valuta e gestisci il dolore.</p> <p>1.32 Riconoscere quando l'eutanasia è appropriata ed eseguirla nel rispetto dell'animale, utilizzando un metodo appropriato, pur mostrando sensibilità ai sentimenti dei proprietari e degli altri, con il dovuto rispetto per la sicurezza dei presenti; consulenza sullo smaltimento della carcassa.</p>
<p><b>Competenze trasversali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di giudizio             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di raccogliere informazioni sul caso clinico e sulla sintomatologia, utili alla formulazione di una diagnosi e di una prognosi di una malattia chirurgica;</li> <li>○ Capacità di analizzare criticamente le procedure più opportune nel corso di un procedimento diagnostico;</li> <li>○ Capacità di discernere informazioni fuorvianti e accessorie rispetto ai dati utili all'inquadramento del problema clinico.</li> </ul> </li> <li>• Abilità comunicative             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisizione delle competenze e della terminologia scientifica corretta per poter correttamente esporre le proprie deduzioni ai colleghi studenti e al docente, per potersi relazionare in seguito con i colleghi professionisti e i clienti;</li> <li>○ Acquisizione della capacità di lavorare in team, adottando adeguate strategie comunicative e di interazione.</li> <li>○</li> </ul> </li> <li>• Capacità di apprendere in modo autonomo             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisizione della capacità di migliorare in modo autonomo le proprie conoscenze attraverso ulteriori studi e approfondimenti su banche dati o riviste e libri specializzati.</li> </ul> </li> </ul> <p>Le competenze raggiunte si inquadrano con le seguenti Day One Competences adottate dalla ECCVT:</p> <p>2.1 Comprensione e competenza negli approcci logici al ragionamento sia scientifico che clinico, la distinzione tra i due e i punti di forza e i limiti di ciascuno.</p> <p>2.5 Eziologia, patogenesi, segni clinici, diagnosi e cura delle malattie comuni e</p>

	<p>disturbi che si verificano nelle specie domestiche comuni.</p> <p>2.11 Principi di interazione interpersonale efficace, inclusi comunicazione, leadership, gestione e lavoro di squadra.</p> <p>2.12 Il quadro etico entro il quale i chirurghi veterinari dovrebbero lavorare, comprese importanti teorie etiche che informano il processo decisionale nell'etica professionale e relativa al benessere degli animali.</p>
--	--

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Le conoscenze e le competenze acquisite verranno valutate attraverso la discussione di casi clinici e delle tecniche chirurgiche trattate e mediante test a risposta multipla inerenti gli argomenti dei seminari a metà e alla fine del corso per accertare l'acquisizione delle conoscenze previste secondo quanto dettagliato negli obiettivi del corso.</p> <p>La valutazione acquisita nel modulo di "Attività chirurgica pratica", concorrerà alla determinazione della valutazione finale l'esame integrato di Chirurgia veterinaria 2.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze relative agli argomenti trattati nei seminari e conoscenze operative su tecniche chirurgiche di base relativamente ai diversi apparati</li> </ul> </li> <li>❖ Conoscenza e capacità di comprensione applicate; <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di scegliere le soluzioni diagnostiche e terapeutiche chirurgiche più idonee nel trattamento delle patologie ad indicazione chirurgica</li> </ul> </li> <li>❖ Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lo studente deve dimostrare capacità di analisi e senso critico rispetto agli argomenti studiati;</li> </ul> </li> <li>❖ Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lo studente deve dimostrare buone capacità di esposizione degli argomenti studiati e saper utilizzare in modo appropriato la terminologia scientifica specialistica</li> </ul> </li> <li>❖ Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lo studente deve dimostrare di saper rielaborare i concetti appresi per adattarli a situazioni nuove e saper attingere alle fonti disponibili per la loro gestione.</li> </ul> </li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione del livello di apprendimento raggiunto avviene attraverso la discussione di casi clinici e delle tecniche chirurgiche trattate e mediante test a risposta multipla inerenti gli argomenti dei seminari. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Il voto finale dell'esame integrato è frutto della media ponderata tra i voti conseguiti per ciascuno degli insegnamenti di CHIRURGIA 2. Lo studente dovrà comunque acquisire una votazione maggiore o uguale a 18/30 per ciascun modulo.</p>
<b>Altro</b>	<p>Per ottenere la firma di frequenza e per poter accedere all'esame lo studente ha l'obbligo di frequentare il 75% delle lezioni.</p>